

IL FESTIVAL. «La Bella e la Bestia» in musica alle Orestiadi di Gibellina

«Ho creato l'opera-film» Glass racconta Cocteau

STEFANIA CHINZARI

ROMA. Il tono è un po' sommo, per timore di sconfinare nell'immodestia, ma lo sguardo brilla. D'altra parte non capita tutti i giorni di annunciare la nascita di una nuova forma d'arte. E Glass, l'americano meno occidentale della musica mondiale, ieri era a Roma proprio per dire che sì, l'opera-film gli sembra proprio il medium del Duemila. E con l'entusiasmo dei neopadri, simpatico e vagamente didattico, Glass passa a presentare la creatura. Siamo alla conferenza stampa della tredicesima edizione delle Orestiadi di Gibellina, quest'anno più che mai all'insegna della interdisciplinarietà, del rigore e dell'interdisciplinarietà. Cocteau, T.S. Eliot, Glass e Robert Wilson: sono queste le quattro sponde del biliardo in cui vedremo carambolare spettacoli e laboratori del festival, in attività da fine mese a settembre. Apertura, dunque, il 21 giugno tra le mura sabbiose e mediterranee di Palazzo San Lorenzo con *La Bella e la Bestia*, ovvero il film di Jean Cocteau musicato e cantato secondo la partitura del maestro Glass.

«Diciamo che si vede un film e si ascolta un'opera», esordisce l'artista proponendo un «prendi uno e paghi due» modello supermarkt che ben poco aderisce all'artisticità della proposta. «Sullo schermo vedremo le immagini girate da Cocteau nel 1946, sotto, su un vasto palcoscenico, ci saranno il di-

rettore d'orchestra, Michael Rismann, un collaboratore insostituibile in tutta l'operazione, i musicisti e i cantanti. Quello che abbiamo fatto, in pratica, è di adattare i dialoghi del film, in francese, naturalmente, alla nuova musica e rimetterli in bocca agli attori, in perfetto sincrono con le immagini. Inutile dire che una delle maggiori difficoltà dell'esperimento, oltre ai calcoli millimetrici della sincronizzazione, è quella di spingere i cantanti-doppiatori, diciamo così, verso un rapporto profondamente emotivo con quanto recitano, superando i molti ostacoli formali e tecnici». Un'impressione, a quanto racconta, brillantemente superata: «A Siviglia, per l'anteprima approntata in vista di Gibellina, il risultato era impeccabile». Reazioni? Un matrimonio che ha esaltato e scioccato il pubblico ma che Glass non esita a definire «il medium del futuro».

A quasi vent'anni da quell'*Eisenstein on the Beach* realizzato con Bob Wilson, e in accordo ad un percorso di coerente sperimentazione senza rete, che lo ha portato, di volta in volta ad abbracciare il cinema e il melodramma, l'Oriente di Ravi Shankar e la danza, questa *Bella e la Bestia* si annuncia come la seconda tappa di un «progetto Cocteau» che ha già interessato *Orphée* e vedrà presto in azione *Les enfants terribles*. «È ancora un'idea allo stato embrionale, ma per il ter-

Una maschera per Jean Marais

Jean Marais era sicuramente il suo attore preferito, oltre che il suo amante. Ma Cocteau non ebbe un briciolo di compassione quando gli impose la maschera pelosa e terribile, con tanto di piccole zanne feline della Bestia, privando il bel volto di Marais di qualunque traccia d'umana espressione. Accanto a lui, nei panni della Belle, era Josette Day, mentre il padre della Belle fu affidato a Raoul Marco. Estetizzante, ricercato, barocco, amatoriale: così la critica liquidò *La Belle et la Bête* di Cocteau, girato nel 1946 (a 57 anni) e ispirato al racconto di Leprince de Beaumont, a sua volta sulle tracce della celebre fiaba di Perrault. Una favola, un viaggio o una metafora? Alla sfida di Philip Glass il compito di una nuova interpretazione.

zo lavoro, oltre a immagini e suono, prevedo anche la danza». Forse solo allora, Glass considererà estinto il suo debito con Cocteau e la Francia, un legame nato durante il soggiorno parigino nel '54, rafforzato dagli insegnamenti di Milhaud e Nadia Boulanger, e ancora capace di stupirlo.

«Il fatto è che Cocteau si occupa costantemente, in qualunque sua espressione artistica, del processo

creativo. Anche nella *Belle et la Bête*, che sembra solo una favola, il suo discorso più profondo è quello del viaggio nell'inconscio che prelude alla invenzione dell'arte». Un passaporto, allora, per osare «rivitalizzare l'opera come luogo del divertimento e della cultura, ma anche per riportare il cinema, vera forma di espressione del ventesimo secolo, insieme al jazz, dal mondo commerciale a quello dell'arte».

Come musicista puro tornerà invece, Philip Glass, a settembre, quanto le Orestiadi prevedono in cartellone il primo studio aperto al pubblico di *T.S.E. come in under the shadow of this red rock*, l'opera che un altro maestro della ricerca americana, Robert Wilson, ha tratto da *Terra desolata* di Eliot. Tra le due colonne d'Ercole statunitensi, molti appuntamenti all'insegna della sicilianità: sul versante musicale proposte affidate all'Orchestra sinfonica siciliana; su quello pittorico un omaggio al catanese Mimmo Germanà, da poco scomparso; su quello nuovamente teatrale incontri molto diversificati come il riallestimento di *I carabinieri* di Beniamino Joppolo, anni fa portato a Spoleto da Rossellini e poi rubato da Godard per il cinema, ora a cura di Calogero e Bruschetta, il nuovo approdo della drammaturgia di Franco Scaldati, *L'angelo delle Lanterne* e una rievocazione dei Fasci siciliani di Salvo Licata, *Mietitori in attesa di ingaggio*.



Una scena della «Bella e la Bestia» di Cocteau

Eros, Jovanotti e Pino Daniele Oggi il via a Bari

Si apre oggi allo stadio S. Nicola di Bari quello che è già stato etichettato come l'evento musicale dell'estate: Jovanotti, Eros Ramazzotti e Pino Daniele tutti in una volta. Uno show che li vedrà esibirsi insieme, in versione unplugged, poi ciascuno col proprio repertorio ma con gli altri due ospiti per improvvisazioni e duetti. Dopo Bari i tre saranno il 10 a Palermo, il 16 a Roma, il 22 a Monza e il 30 a Modena.

Il tour dei Galliano Acid jazz senza barriere

Sono più di una band: sono un vero e proprio collettivo di poeti, di cantanti e musicisti, che hanno contribuito a lanciare ed allargare il concetto di «acid jazz». Spaziano dal rap al funky, dal soul al reggae. I Galliano tornano in Italia per presentare il nuovo album, *The Plot Thickens*, oggi a Milano, domani a Roma e giovedì a Nonantola.

Berlino: l'Oscar della musica a Claudio Abbado

Il grande direttore d'orchestra italiano è stato insignito, ieri, a Berlino, dell'«Ems von Siemens Musikpreis 1994», considerato l'Oscar della musica classica. Prima di Abbado, il riconoscimento, assegnato da circa 20 anni, era andato a personalità come Von Karajan, Stockhausen e Bernstein.

Video-danza con «Il coreografo elettronico»

Napoli ospita dal 15 al 17 giugno la quinta edizione del premio internazionale «Il coreografo elettronico», promosso da Napoliadanza con la direzione artistica di Marianna Riccio ed Elisa Vaccarno. Quest'anno, oltre la premiazione dei tre migliori video in concorso, c'è una novità: l'assegnazione di un premio di 2 milioni di lire per la miglior musica originale.

«Tam Tam» Un festival etnico a Nonantola

Si è aperta ieri a Nonantola (Modena), la rassegna di danza afro contemporanea e di musica etnica «Tam Tam - Manifesto of the rhythm village». In programma molti spettacoli in piazza (fra cui i Galliano) e due stages, uno di danza e l'altro di percussioni, curati rispettivamente da Bob Curtis e da Karl Potter.

Il direttore di Raiuno traccia un bilancio del programma

«Quest'Italia di cervelloni»

ROMA. Italiani, popolo di inventori. O meglio, per dirla con Raiuno, di *Cervelloni*. Ne sono convinti, infatti, il direttore della prima rete Nadio Delai e soprattutto Mario Malfucci, responsabile del varietà con Paolo Bonolis, che ha portato in tv quella schiera sommersa di piccoli o grandi «inventori» che popolano il nostro paese. E tanto sono contenti del risultato (punte del 23% di share) che seppure i *Cervelloni* chiuderà i battenti il prossimo giovedì, già si sa che dal prossimo anno tornerà con una seconda

edizione. Ma per Delai quello che conta di più è il messaggio che ha dato il programma: «Il bisogno di scommettere sul futuro che ha il nostro paese. Infatti, i *Cervelloni* hanno saputo mettere insieme l'innovazione tecnologica con lo spettacolo, mostrando gli aspetti della piccola industria che produce, che inventa».

Ad oscurare il «successo» della trasmissione è uscita fuori però, una ricerca messa in piedi dalla stessa rete, per sondare gli umori del pub-

blico. Ebbene, in un primo momento, quando ancora ad affiancare Bonolis alla conduzione c'era pure Geno Gnocchi (prima dell'intervento al ginocchio che l'ha costretto a lasciare) la ricerca ha mostrato un basso livello di gradimento: agli spettatori non piacevano i conduttori. «È vero - dice Malfucci - Gnocchi doveva avere il ruolo di padrone di casa per tutti gli inventori, ma in questo non siamo riusciti. Come, invece, è riuscito ottimamente nel suo ruolo Bonolis».

Un'intervista su Tele+ e la testimonianza di Italo Moretti

Troisi, l'ultimo telegramma

Massimo Troisi, gli ultimi pensieri, l'ultima intervista. Mentre è vivissimo il ricordo dell'attore, Tele+ ha deciso di riproporre domani alle 22.05, in chiaro (dunque visibile anche ai non abbonati), un'intervista di mezz'ora del maggio del 1993 nella quale il comico parla non solo del suo lavoro ma anche di sé, dell'amore, dell'amicizia, di rimpianti e di sogni, con la sua consueta e indimenticabile ironia. Un altro ricordo, più personale e più diretto, è quello che invece

ha fatto pervenire ieri alla redazione de *l'Unità* il giornalista Italo Moretti. Il vice direttore del *Tg3* ha voluto rendere noto il testo di un telegramma che Troisi gli ha scritto nella mattina di sabato, dunque proprio nelle ultime ore, in occasione della scomparsa della figlia 36enne Anna, giornalista del *Radiocorriere Tv*, ammalata da tempo di un tumore al cervello. «Trovo crudele non dover parlare di Anna ma del suo ricordo, la sua dolcezza, il suo altruismo e la sua forza che ho potuto fortunatamente in-

contrare nella vita - recita il telegramma - Resterà comunque patrimonio indelebile del mio spirito e del valore più alto dell'amicizia. Mi stringo intensamente al suo ricordo e attorno a voi nel dolore. Troisi e Anna Moretti si erano conosciuti nel marzo del '76 in un ospedale di Houston. Lui subiva il primo intervento al cuore, lei assisteva la madre Silvia, anch'ella lì per essere operata a cuore aperto. «Tra i due - ha ricordato Italo Moretti - era nato un rapporto continuo e discreto».

M/N TARAS SCHEVCHENKO

CROCIERA DAL 30 LUGLIO AL 9 AGOSTO

11 GIORNI
MAROCCO
PORTOGALLO
ANDALUSIA

ITINERARIO
30 Luglio: sabato
GENOVA
Ore 14 Inizio operazioni d'imbarco. Ore 16 Partenza. In serata «Gran ballo di apertura della crociera». Night Club e Nastroteca.

31 Luglio: domenica
NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. In serata «Cocktail di Benvenuto del Comandante». Night Club e Nastroteca.

1 Agosto: lunedì
NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

2 Agosto: martedì
CASABLANCA
Ore 7 Arrivo a Casablanca. Escursioni facoltative:

Vista città (mattino) Lit. 40.000. Rabat (pomeriggio) Lit. 50.000. Marrakesch (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 140.000. Ore 20.00 Partenza da Casablanca. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.

3 Agosto: mercoledì
TANGERI
Ore 8.30 arrivo a Tangeri. Escursione facoltativa: Visita della città di Tangeri, Capo Spartel e Grotte di Ercole (mattino) Lit. 40.000. Ore 13.00 partenza da Tangeri. Pomeriggio in navigazione. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

4 Agosto: giovedì
LISBONA
Ore 14.00 Arrivo a Lisbona. Escursioni facoltative: Visita della città (pomeriggio) Lit. 40.000. Sintra, Cascais, Estoril (pomeriggio) Lit. 50.000. Fatima (pomeriggio, cena inclusa con cestino da viaggio) Lit. 60.000. Ore 2 (del 5 agosto) partenza da Lisbona. Night Club e Nastroteca.

5 Agosto: venerdì
NAVIGAZIONE
Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina, spettacoli cinematografici. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

6 Agosto: sabato
MALAGA
Ore 7 Arrivo a Malaga. Escursioni facoltative: Granada (intera giornata, seconda colazione inclusa) Lit. 130.000. Malaga, Costa del Sol, Torremolinos (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Malaga. Serata danzante. Night Club e Nastroteca.

7 Agosto: domenica
ALICANTE
Mattinata in navigazione. Ore 14 Arrivo ad Alicante. Escursione facoltativa: Visita città (pomeriggio) Lit. 40.000. Ore 19.30 partenza da Alicante. Serata danzante con spettacoli di cabaret. Night Club e Nastroteca.

8 Agosto: lunedì
NAVIGAZIONE

Intera giornata in navigazione. Giochi di ponte, bagni in piscina. In serata «Pranzo di commiato del Comandante». Spettacolo folkloristico dell'equipaggio e serata danzante «La lunga notte dell'arrivederci». Night Club e Nastroteca.

9 Agosto: martedì
GENOVA
Ore 8.30 Arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

Informazioni generali
La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone di Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. Vi segnaliamo alcune informazioni utili per rendere più piacevole il vostro soggiorno a bordo.

VITTO A BORDO (A table d'hôte)
Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Tè - Caffè - Cioccolato - Latte.
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farnacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Pranzo: Zuppa o minestrina - Piatto di Mezzo - Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23.30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte.
Menù dietetico a richiesta

M/N TARAS SCHEVCHENKO
La M/N Taras Schevchenko della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare la qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata regolabile.
La GIVER VIAGGI propone questo crociera con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistico italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI
Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988.
• Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 •

CROCIERE D'AGOSTO 1994 CON LA M/N TARAS SCHEVCHENKO

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

CABINE A 4 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI			Quote in migliaia di lire
CAT	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
SP	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti) - Ubicate a poppa	Terzo	880
P	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Terzo	1.050
O	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Secondo	1.150
N	Con oblò a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Principale	1.250
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	Passeggiata	1.350

CABINE A 2 LETTI CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI			Quote in migliaia di lire
SL	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
SL	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto) - Ubicate a poppa	Terzo	1.200
L	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	1.350
K	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Secondo	1.450
J	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Principale	1.550
H	Con finestra a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Passeggiata	1.700
G	Con finestra singola	Passeggiata	2.200

CABINE A 2 LETTI CON SERVIZI, BAGNO DOCCIA E W. C.			Quote in migliaia di lire
F	TIPO CABINE	PONTE	Dal 30 Luglio al 9 Agosto
F	Con oblò a 2 letti (1 basso + 1 alto)	Terzo	2.200
E	Con finestra a 2 letti bassi	Passeggiata	2.450
D	Con finestra a 2 letti bassi	Lance	2.550
C	Con finestra a 2 letti bassi e salottino	Lance	3.000
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	Bridge	3.250

Spese iscrizione (tasse imbarco / sbarco incluse) 120

3 Ristoranti • 6 Bar • Sala feste • Night Club • Nastroteca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi •

Uso singola Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagando un supplemento del 30% della quota.
Uso tripla Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di Cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota.
Riduzione ragazzi Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di Cat. SP) massimo 2 ragazzi; ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat C pagando il 50% della quota.
Sistemazione ragazzi Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori ai 12 anni con riduzione della quota del 50%.
Speciali sposi Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg dalla data di matrimonio.

L'UNITÀ VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
Informazioni: presso le Federazioni del Pds